

**GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E
S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA
PERIODO 01.08.2018 – 31.07.2022**

(PROROGABILE PER UN UGUAL PERIODO E PERTANTO FINO AL 31.07.2026)

CIG 7501996AEF

SOMMARIO:

- ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**
- ART. 2 – FUNZIONI SPECIALISTE NON COMPRESSE NELL’APPALTO**
- ART. 3 – RICETTIVITA’**
- ART. 4 – IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO**
- ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO**
- ART. 6 – REVISIONE DEI PREZZI**
- ART. 7 – SEDE DEL SERVIZIO**
- ART. 8 – CALENDARIO DELLE CHIUSURE E ORARIO DI FUNZIONAMENTO**
- ART. 9 – MODALITA’ DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA**
- ART. 10 – SALVAGUARDIA DELLE NORME IGIENICO-SANITARIE**
- ART. 11 – CONFEZIONAMENTO DEI PASTI**
- ART. 12 – PULIZIA ED IGIENE DELLA STRUTTURA**
- ART. 13 – FORNITURA DEL MATERIALE PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 14 – LOCALI ED ATTREZZATURE**
- ART. 15 – PERSONALE EDUCATIVO UTILIZZATO NEL SERVIZIO**
- ART. 16 – PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI**
- ART. 17 – PERSONALE COMUNALE UTILIZZATO NEL SERVIZIO**
- ART. 18 – NORME COMUNI PERSONALE UTILIZZATO NEL SERVIZIO**
- ART. 19 – FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALTRE ATTIVITA’**
- ART. 20 – CLAUSOLA SOCIALE**
- ART. 21 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**
- ART. 22 – OBBLIGHI DEL COMUNE**
- ART. 23 – REFERENTE DEL SERVIZIO**
- ART. 24 – SEDE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**
- ART. 25 – ASSICURAZIONE**
- ART. 26 – MODALITA’ PAGAMENTO CORRISPETTIVI**
- ART. 27 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 28 – GARANZIA DEFINITIVA**
- ART. 29 – CESSIONE E SUBAPPALTO**
- ART. 30 – PENALITA’**
- ART. 31 – CONTROVERSIE**
- ART. 32 – SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE**
- ART. 33 – TUTELA DEI DATI PERSONALI**
- ART. 34 – RICHIAMI NORMATIVI**

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI

- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

1. L'appalto ha per oggetto le prestazioni affidate con il presente capitolato nell'ambito della gestione diretta del Comune di San Vito al Tagliamento, del servizio di nido d'infanzia comunale "ARCOBALENO" sito in *Via Pietro Angelo Cristofoli Garibaldino*. Fermo restando la gestione diretta del servizio, il Comune si avvale per la gestione di una partnership con un operatore privato per assicurare le incombenze gestionali descritte nel presente capitolato.
2. Il servizio è gestito nel rispetto e secondo le modalità previste dalla vigente normativa nazionale (in particolare D.Lgs. n. 65/2017), regionale (L.R. 20 del 18 agosto 2005 e ss.mm.ii.; Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione FVG n. 0230/Pres del 04.10.2011 modificato con i seguenti D.P.Reg: n.0153/22.08.2013, n.0174/28.08.2015, n. 056/09.03.2017, n.0208/21.09.2017), dalla vigente disciplina comunale avente natura regolamentare e dal presente capitolato.
3. In particolare il nido d'infanzia "Arcobaleno" è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, che:
 - a) Offre opportunità di educazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini;
 - b) Sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
 - c) Concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce a integrare le differenze ambientali e socio-culturali.

ART. 2 – FUNZIONI SPECIALISTICHE NON COMPRESSE NELL’APPALTO

1. Il nido d'infanzia "Arcobaleno" è inserito nel sistema integrato di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, garantendo pari opportunità di educazione ed istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando diseguaglianze e barriere territoriali, economiche, etiche e culturali.
2. La qualità complessiva del servizio, sia sotto il profilo educativo che dello sviluppo degli utenti, è un obiettivo imprescindibile dell'azione del Comune. A questo obiettivo concorrono anche i servizi svolti dalle figure specialistiche di seguito indicati, la cui nomina ed i cui costi sono di competenza dell'Amministrazione comunale:
 - a) **il coordinatore pedagogico**, in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente, che opera all'interno della struttura del nido, elabora il progetto pedagogico rapportandosi con l'istituto comprensivo per la parte relativa al progetto di continuità con la scuola dell'infanzia, ne supervisiona l'attuazione, è il referente dell'A.C. per la complessiva qualità dei risultati del progetto pedagogico del quale né monitora l'andamento e ne propone modifiche o integrazioni; tutto il personale assegnato al servizio è tenuto ad attenersi per quanto riguarda gli aspetti pedagogici;
 - b) Il coordinatore pedagogico ed il servizio nel suo complesso si rapportano con **l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria**, dovendo avere come riferimento il consultorio, la maternità, la pediatria, per interventi mirati anche a livello di formazione e per tutte le attività ritenute necessarie;

**GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E
S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -**

3. L'assetto dei servizi di cui al precedente comma 2 potrà essere variato dal Comune nel corso dell'appalto a suo insindacabile giudizio senza che la ditta appaltatrice possa avanzare pretesa alcuna.

ART. 3 – RICETTIVITA'

1. Il nido offre una ricettività di n. 40 utenti elevabili del 15% ai sensi della vigente normativa regionale FVG, di età compresa fra gli 8 ed i 36 mesi.
2. I bambini che compiono 3 anni hanno diritto alla conservazione del posto fino al termine dell'anno educativo in corso.

ART. 4 – IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

1. Il corrispettivo posto a base di gara è pari a € 795,00 per bambino frequentante il servizio. Il valore annuo dell'appalto posto a base di gara è di € 333.900,00 IVA esclusa, pari a n. 40 bambini frequentanti e 10,5 mesi di apertura del servizio, pari a € 1.335.600,00 IVA esclusa per il primo quadriennio di durata dell'appalto.
2. Il corrispettivo per bambino frequentante – al netto del ribasso offerto in sede di gara - è da intendersi unitario e onnicomprensivo di tutte le spese (compreso il costi per la manodopera) e con la sola esclusione dell'aliquota IVA stabilita per legge.
3. Il corrispettivo mensile per bambino verrà calcolato dal giorno dell'inizio della frequenza al servizio (valido ai fini della decorrenza della retta all'utenza) e fino al ritiro dallo stesso. Nel caso di chiusura del servizio all'utenza in giornate non festive, nel caso di inizio o fine frequenza nel corso del mese, nei periodi feriali di chiusura del nido secondo calendario adottato nel servizio, il corrispettivo verrà calcolato in frazione di trentesimi.
4. Qualora il numero di frequentanti sia superiore a 40 e fino a 46, **il corrispettivo dovuto alla ditta comunque sarà rapportato a n. 40 utenti**, tenuto conto che la maggiorazione del numero di iscrizioni del 15% (pari a n. 6 bambini) dell'effettiva ricettività del nido, è previsto al fine di perseguire il pieno utilizzo delle risorse attivate nel servizio, fermi restando i rapporti numerici bambini/educatori definiti dalla vigente normativa regionale Friuli Venezia Giulia.

ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del contratto è fissata in 4 anni dall'affidamento e decorre dal mese di Agosto 2018 (anno educativo 2018/19); l'espletamento del servizio dovrà avvenire a seguito di comunicazione scritta dell'Amministrazione, anche nelle more della stipulazione del contratto.
2. Alla scadenza del contratto e qualora la normativa vigente lo consenta, l'affidamento potrà essere rinnovato a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, per un ulteriore periodo di quattro anni e pertanto dal 01.08.2022 e fino al 31.07.2026.
3. La ditta appaltatrice è obbligata ad accettare il rinnovo qualora la richiesta dell'Amministrazione Comunale avvenga entro il mese di gennaio 2022.
4. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

**GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E
S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -**

ART. 6 – REVISIONE DEI PREZZI

1. I prezzi si intendono fissi per tutto il primo anno di durata dell'appalto. Trascorso il primo anno educativo, l'importo sarà rivalutato per ogni anno successivo al primo di una percentuale rapportata all'aumento del costo del lavoro e degli altri elementi costituenti il prezzo.
2. A tal fine la percentuale di aumento sarà definita tenendo conto dei seguenti parametri di incidenza: per il 75% dall'aumento dei costi dei contratti di lavoro applicabili, successivi alla stipula del contratto di appalto e per il 25% in base all'indice ISTAT (FOI per i prezzi al consumo delle famiglie degli operai ed impiegati), riferito al 30 giugno di ogni anno.
3. Resta salva l'applicazione di successive specifiche disposizioni di legge in materia.

ART. 7 - SEDE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di nido d'infanzia viene svolto presso l'immobile di proprietà comunale sito in San Vito al Tagliamento - *Via Pietro Angelo Cristofoli (Ligugnana)*.
2. Nell'immobile è funzionante un locale adibito a cucina per i pasti destinati all'utenza che obbligatoriamente dovranno essere confezionati in loco.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE CHIUSURE E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

1. Il servizio deve rispettare il calendario delle chiusure approvato dal Comune a cadenza almeno biennale (**allegato D** calendario attualmente vigente).
2. Il servizio rimane aperto per un periodo non superiore agli 11 mesi all'anno. I periodo di chiusura del servizio, in linea di massima, sono i seguenti:
 - a) Chiusura estiva circa 4 settimane continuative fra luglio ed agosto; il servizio riapre con la sola presenza degli operatori del servizio per 2 (due) giorni prima dell'apertura all'utenza al fine di programmare le attività; per i primi 3 (tre) giorni il servizio funzionerà per l'utenza in solo orario antimeridiano (massimo fino ore 13:30);
 - b) Chiusura natalizia periodo compreso dal 24 dicembre al 1° gennaio.
3. Il Comune può definire altri brevi periodi di chiusura oltre a quelli indicati nei commi precedenti.
4. L'orario giornaliero del servizio è dalle ore 7:30 alle ore 17:30 dal lunedì al venerdì. Il Comune può acconsentire alla ditta di ampliare l'orario di funzionamento del nido, quale servizio autonomo da finanziarsi con rette aggiuntive da richiedere agli utenti.
5. L'orario di ingresso dei bambini al nido è consentito dalle ore 7:30 alle ore 9:00.
6. L'orario di uscita dal servizio è consentito dalle ore 12:30 alle ore 13:30 oppure dalle ore 15:00 in poi, con breve chiusura al momento della distribuzione e consumo della merenda pomeridiana.

ART. 9 – MODALITA' DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

1. La competenza della redazione delle graduatorie per l'ammissione dei minori al servizio, la eventuale revoca dal medesimo servizio, l'ammissione di nuovi utenti in corso d'anno ed in genere qualunque comunicazione diretta all'utenza **è di esclusiva competenza del Comune.**
2. Poiché l'inserimento dei bambini al nido d'infanzia rappresenta un'esperienza emotivamente delicata che necessita della mediazione degli educatori e dei genitori, è necessario:

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI

- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

- consentire la presenza di un genitore presso la struttura per un periodo idoneo a facilitare l'inserimento del minore;
 - organizzare incontri di gruppo tra genitori ed educatori antecedentemente all'inserimento ed eventualmente durante l'anno educativo, per instaurare un rapporto di conoscenza e fiducia e per verificare l'andamento del servizio;
3. In caso di ammissione di bambini con disabilità, sarà eventualmente ridotto il rapporto educatore/bambino ovvero sarà eventualmente concesso supporto educativo – previa consultazione con i Servizi di competenza - in relazione alla gravità dei casi. Saranno altresì organizzati incontri con le equipe che hanno in carico il caso, per acquisire le necessarie informazioni e concordare linee d'azione condivise. Il Comune può consentire la frequenza in deroga all'età e per un solo anno, a favore dei bambini disabili, su richiesta dei servizi competenti.

ART. 10 – SALVAGUARDIA DELLE NORME IGIENICO-SANITARIE

1. L'erogazione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti tempo per tempo in materia igienico-sanitaria relativamente a:
- igiene degli ambienti;
 - igiene della preparazione, conservazione e distribuzione dei pasti;
 - controlli sanitari del personale;
 - allontanamento per malattia e riammissione dopo la malattia dei bambini che frequentano la struttura;
 - impostazioni dietetiche e diete speciali in caso di allergie o intolleranze.
2. Per ogni altra norma attinente la sfera sanitaria, se non diversamente disposto da specifica norma di legge, si rinvia alle disposizioni emanate dall'Autorità Sanitaria Competente.

ART. 11 – CONFEZIONAMENTO DEI PASTI

1. E' previsto il confezionamento dei pasti nonché della merenda al mattino e della merenda pomeridiana nei locali adibiti a cucina del servizio di nido d'infanzia, nel rispetto del vigente manuale di autocontrollo e procedure di sicurezza per quanto concerne l'igiene dei prodotti alimentari.
2. Le indicazioni nutrizionali, la tipologia delle materie prime, i menù, le grammature ed i metodi di preparazione e cottura degli alimenti sono concordati ed approvati dal competente Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale di Pordenone; in **allegato B** al presente capitolato, si riportano le tabelle dietetiche del nido attualmente vigenti. Le medesime potranno essere modificate in corso di vigenza dell'appalto senza che nulla sia dovuto alla ditta affidataria.
3. Le diete speciali che comportano esclusione di uno o più alimenti verso cui il bambino presenta allergia o intolleranza o che siano da escludersi per la presenza di particolari malattie (diabete, morbo celiaco, malattie congenite del metabolismo), sono concesse previa presentazione di prescrizione medica.
4. Deve inoltre essere garantita la fornitura delle diete a carattere religioso (dieta islamica, ebraica, etc.).
5. La dotazione organica del Comune di cui al successivo art. 17, prevede l'operatività nel servizio di n. 1 dipendente di ruolo con mansioni di cuoca. Il rimanente personale necessario a garantire il servizio di confezionamento dei pasti sarà dipendente della ditta appaltatrice.
6. A tal fine la ditta assicura nel proprio organico la figura professionale del/la cuoco/a, in possesso del titolo di studio triennale di *"Operatore dei servizi di ristorazione: settore cucina"* o in alternativa avere svolto

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI

- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

attività lavorativa debitamente certificata con mansione di aiuto-cuoco per il confezionamento di pasti, per almeno 4 anni, in strutture similari.

7. La ditta affidataria deve provvedere, a sua cura e spese e con la collaborazione della cuoca dipendente del Comune, all'acquisto dei generi alimentari occorrenti, alla gestione della dispensa e alla preparazione dei pasti con l'impiego degli impianti e delle attrezzature presenti nella cucina del nido.
8. Gli alimenti devono essere corrispondenti e conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti l'acquisto, la conservazione, la lavorazione e la distribuzione delle vivande, l'igiene e la sanità delle medesime e delle materie prime da impiegare.
9. L'erogazione dei pasti deve avvenire in conformità al sistema di analisi e controllo HACCP come previsto da vigente normativa, avvalendosi di fornitori in possesso di idonee garanzie.
10. L'utenza del servizio di refezione è composta dai bambini, dal personale educativo e dal personale ausiliario del nido d'infanzia.

ART. 12 – PULIZIA ED IGIENE DELLA STRUTTURA

1. La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto della normativa vigente in materia di pulizia e sanificazione degli ambienti.
2. In particolare deve assicurare quotidianamente la pulizia:
 - dei servizi igienici e dei pavimenti che dovranno essere mantenuti puliti durante tutta la giornata;
 - di tutti i locali interni la struttura;
 - di tutti gli arredi, i suppellettili e le attrezzature;
 - dell'area scoperta di pertinenza dell'immobile;
 - del materiale didattico.
3. La ditta appaltatrice deve inoltre assicurare il servizio di lavanderia e stireria per la biancheria dei letti, della cucina e di tutta quella di uso quotidiano al nido.
4. Deve essere assicurata la pulizia straordinaria di tutto l'immobile, comprese le attrezzature lavabili, nei periodi di sospensione dell'attività.
5. La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale e dei prodotti necessari all'espletamento del servizio; per le operazioni di pulizia devono essere usati prodotti detergenti, sanificanti e disinfettanti adatti ai materiali con cui debbono venire in contatto, essere utilizzati nei dosaggi previsti dal produttore, e mantenuti nei loro contenitori, ben chiusi e puliti. Tutte le operazioni di lavaggio, detersione, disinfezione, sanificazione devono essere eseguiti con l'osservanza delle norme di sicurezza, di buona tecnica e della normativa vigente in materia.
6. I rifiuti solidi urbani e speciali devono essere raccolti in maniera differenziata e destinati allo smaltimento nel rispetto della normativa comunale vigente in materia. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto nello scarico fognario (lavandini, canaline di scarico, etc.).

ART. 13 – FORNITURA DEL MATERIALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. La ditta appaltatrice dovrà fornire all'avvio del servizio e secondo necessità i materiali di consumo e didattici necessari all'espletamento del servizio, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - colori, giochi, cancelleria, libri, etc.;
 - materiale per l'infermeria e per il pronto soccorso;
 - materiale per l'igiene personale dei bambini (sapone, crema detergente, creme antiarrossamento, disinfettante, etc);

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI

- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

- pannolini che dovranno essere di comprovata qualità e ad alto potere assorbente.
2. Tutto il materiale fornito, con particolare riguardo a quello utilizzato da e per i bambini (giochi, colori, libri, etc) deve rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza, essere di qualità certificata al fine di tutelare i bambini da rischi per la sicurezza infortunistica e per la salute.
 3. Tutti i materiali a disposizione dei bambini devono essere mantenuti in adeguato stato di manutenzione ed in ottime condizioni di pulizia.
 4. Al termine dell'appalto il materiale acquistato rimarrà di proprietà del Comune. Nulla sarà dovuto dal Comune per gli effetti di usura procurati dalla gestione quotidiana del servizio.

ART. 14 – LOCALI ED ATTREZZATURE

1. Il Comune mette a disposizione per l'effettuazione del servizio di nido d'infanzia la struttura sita in *Via Pietro Angelo Cristofoli Garibaldino*, come da planimetria di cui agli **allegati A.1 e A.2** al presente capitolato e le attrezzature di cui all'inventario **allegato C** al presente capitolato.
2. Per quanto concerne i locali ed attrezzature rimane a carico del Comune, come meglio specificato al successivo art. 22 :
 - la manutenzione straordinaria del fabbricato e delle attrezzature;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, compresa la manutenzione delle apparecchiature antincendio;
 - la sostituzione delle attrezzature non minute deteriorate e non più riparabili;
 - la fornitura di arredi;
 - la fornitura di giochi esterni;
 - la fornitura di letti, materassi.
3. E' a carico della ditta appaltatrice, come meglio specificato al successivo art. 21 :
 - acquisto di stoviglie che si rendessero necessarie per il servizio di refezione e distribuzione dei pasti (piatti, bicchieri, posate, pentole, teglie, etc.) oltre a quelle già in uso nel servizio;
 - acquisto di minute attrezzature per la cucina o per qualsiasi ulteriore attività del nido;
 - le spese per energia elettrica, combustibile per il riscaldamento (gas metano) e telefono;
 - manutenzione ordinaria del fabbricato e delle attrezzature, secondo la definizione dettata dall'art. 1609 del Codice Civile.
4. Durante il periodo di gestione, la ditta appaltatrice si impegna a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni alla struttura nonché agli impianti, agli elettrodomestici ed agli arredi, senza previa autorizzazione del Comune. Al termine dell'appalto verrà effettuato sopralluogo presso la sede del nido per verificare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente comma.
5. Tutto il materiale acquistato dalla ditta appaltatrice rimarrà di proprietà del Comune e nulla sarà dovuto dal Comune alla medesima per gli effetti di usura procurati dalla gestione quotidiana del servizio.

ART. 15 – PERSONALE EDUCATIVO UTILIZZATO NEL SERVIZIO

1. Il personale educativo operante nel servizio del nido deve essere in possesso dei titoli di studio richiesti dalla vigente normativa regionale del Friuli Venezia Giulia.
2. Almeno 2/3 del personale educativo dipendente dalla ditta appaltatrice deve aver espletato attività lavorative presso asili-nido o comunque esperienza educativa in comunità infantili pubbliche o private con finalità educative per la prima infanzia (0-6 anni) per un periodo anche discontinuo di anni 2 (due).

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

3. Il numero dei **rapporti di lavoro a tempo parziale del personale educativo della ditta appaltatrice assegnato al nido non può superare il 25% , con arrotondamento matematico al numero intero, della dotazione organica complessiva del personale educativo.**
4. Il rapporto educatore/bambini è garantito secondo normativa regionale vigente tempo per tempo, ed attualmente stabilita nella seguente misura:
 - n. 1 educatore ogni 5 bambini di età compresa fra gli 8 ed i 12 mesi;
 - n. 1 educatore ogni 7 bambini di età compresa fra i 13 ed i 23 mesi;
 - n. 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi.
5. **Il rapporto educatore/bambino deve essere mantenuto per l'intero arco della giornata con riferimento ai bambini regolarmente iscritti e frequentanti il servizio, indipendentemente dalla loro eventuale assenza per malattia o altre motivazioni, al fine di permettere al personale educativo di svolgere i compiti concernenti la programmazione e la progettazione interna delle attività, nonché delle eventuali altre incombenze che non possono essere svolte durante l'operatività con l'utenza.**
6. Al fine di un razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane, nel rispetto dei diritti contrattuali dei lavoratori, il Comune potrà emanare apposita disciplina vincolante per correlare lo standard alle presenze effettive nei casi di significative assenze dell'utenza. Le ore lavorative del personale così recuperate saranno destinate all'aumento delle ore di programmazione, formazione, rapporto con le famiglie e in progetti di continuità con le scuole dell'infanzia. L'attività di recupero delle ore lavorative previste dal presente comma sarà in ogni caso affidata al coordinatore del servizio.
7. In presenza di bambini diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale sarà eventualmente ridotto il rapporto educatore/bambino ovvero sarà eventualmente concesso supporto educativo – previa consultazione con i Servizi di competenza - in relazione alla gravità dei casi.
8. **I turni di lavoro del personale educativo devono essere stabiliti per almeno 4 settimane; nel corso del periodo di vigenza potranno essere modificati solo per dimostrate esigenze ovvero per malattia del personale in servizio presso il nido "Arcobaleno".**
9. **Non è consentita la modifica dei turni di servizio per destinare il personale a tempo pieno ad altre attività della ditta diverse dal presente appalto.**
10. **I turni di lavoro di cui al precedente comma devono essere recapitati al Coordinatore del servizio almeno 3 giorni prima dell'inizio del periodo di riferimento. Il Coordinatore potrà formulare richieste di modifica qualora non vengano assicurati gli standard del servizio e gli obblighi del presente capitolato. Qualora il Coordinatore del servizio non sia dipendente del Comune, i turni saranno inoltrati al Referente comunicato dal Comune.**
11. La dotazione organica del Comune è quella indicata al successivo art. 17. Il rimanente personale necessario a garantire lo standard sarà dipendente della ditta appaltatrice. In caso di assenza del personale dipendente dal Comune si applica la disciplina prevista negli specifici articoli del capitolato.
12. La ditta appaltatrice assicura la massima continuità nell'impiego del personale educativo assegnato, onde preservare il rapporto interpersonale che necessariamente si deve instaurare tra educatore ed utente nell'esecuzione delle prestazioni previste e garantire una continuità attraverso la conoscenza dell'utenza. In generale deve essere evitato al massimo possibile il turn-over.
13. Il personale educativo svolge le attività previste dal progetto educativo secondo le indicazioni del Coordinatore del servizio.
14. Il Coordinatore del servizio viene nominato dal Comune. Può essere individuato fra il personale educativo operante a tempo pieno nella struttura. Le ore di coordinamento da svolgersi al di fuori del rapporto diretto con i bambini è di 18 settimanali. Si occupa del buon andamento complessivo del servizio e del mantenimento dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa vigente, dalla Carta dei servizi e dalla disciplina regolamentare del Comune. E' tenuto a partecipare – qualora richiesto – alle riunioni

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI

- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

dell'organismo di rappresentanza dei genitori, nonché agli incontri con il Responsabile Comunale del servizio.

15. L'attività del personale educativo è volta a promuovere lo sviluppo armonico, il benessere globale e la socializzazione del bambini attraverso attività formative e di cura; il personale educativo si relaziona con la famiglia e con gli altri servizi socio-educativi e sanitari del territorio favorendo una partecipazione attiva al servizio.

ART. 16 - PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI

1. Il personale addetto ai servizi generali ed alla ristorazione garantisce la pulizia, la cura generale degli ambienti, la predisposizione dei pasti e collabora con il personale educativo per il buon andamento del servizio.
2. Il personale addetto ai servizi generali deve essere in possesso della scuola dell'obbligo. Relativamente alla necessità correlata al confezionamento dei pasti, il personale addetto alla ristorazione (oltre alla figura della cuoca dipendente del Comune di cui al successivo art. 17) deve inoltre essere in possesso del titolo di studio triennale di *"Operatore dei servizi di ristorazione: settore cucina"* o in alternativa avere svolto attività lavorativa debitamente certificata con mansione di aiuto-cuoco per il confezionamento di pasti, per almeno 4 anni, in strutture simili.
3. Il cuoco è responsabile dell'attuazione del piano di autocontrollo, ai sensi del D.Lgs. n. 155/1997 (Attuazione della direttiva 93/43/CEE e della direttiva 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari) e segue le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e conforme all'HACCP in materia di custodia – preparazione – somministrazione delle derrate alimentari. Inoltre:
 - provvede all'acquisto delle forniture alimentari e alla regolare tenuta del registro di scarico;
 - provvede alla preparazione dei pasti per i bambini ed il personale in servizio nel rispetto della tabella dietetica redatta dall'Area Igiene della Nutrizione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 del Friuli Occidentale;
 - partecipa alle riunioni del collettivo tutte le volte che il Coordinatore lo ritenga necessario;
 - promuove relazioni positive ponendosi come risorsa per il raggiungimento degli obiettivi del servizio e per la risoluzione delle eventuali problematiche.
4. Il personale addetto ai servizi generali collabora con il personale educativo, relazionandosi in modo partecipativo con tutto il gruppo di lavoro contribuendo alla qualità del servizio; al fine di sviluppare la necessaria uniformità di approccio metodologico ed educativo dell'intero gruppo che opera nel servizio, il personale dei servizi generali è tenuto a partecipare alle riunioni del collettivo ed agli incontri con i genitori tutte le volte che il coordinatore lo ritenga necessario. Garantisce:
 - la pulizia e sanificazione quotidiana di tutti i locali interni la struttura, dei mobili, dei suppellettili e delle attrezzature, dell'area scoperta di pertinenza dell'immobile, del materiale didattico, che devono essere svolti nel rispetto della normativa vigente;
 - la perfetta pulizia quotidiana dei servizi igienici e dei pavimenti che dovranno essere mantenuti puliti durante tutta la giornata;
 - la pulizia straordinaria di tutto l'immobile, comprese le attrezzature lavabili, nei periodi di sospensione dell'attività;
 - il servizio di lavanderia e stireria per la biancheria dei letti, della cucina e di tutta quella di uso quotidiano al nido.
5. La ditta appaltatrice si obbliga al rispetto della normativa vigente in materia di pulizia ed igienizzazione degli ambienti come meglio specificato al precedente art. 12.

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

6. Le pulizie quotidiane dovranno essere effettuate nei vari locali solo in assenza degli utenti, salvo le eventuali necessità di pulizie nel corso del funzionamento che saranno garantite dal personale di cui al successivo comma.
7. Durante l'apertura del servizio all'utenza è sempre presente almeno un addetto ai servizi generali, escluso il personale addetto alla cucina ed alla distribuzione dei pasti, per tutte le necessità del servizio di competenza del personale di appoggio.
8. La dotazione organica del Comune è quella indicata al successivo art.17. Il rimanente personale necessario a garantire lo standard sarà dipendente della ditta appaltatrice.

ART. 17 – PERSONALE COMUNALE UTILIZZATO NEL SERVIZIO

1. Presso la struttura del nido d'infanzia "Arcobaleno" presta servizio il seguente personale dipendente di ruolo del Comune:
 - n. 1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato con profilo professionale di educatore per 36 ore settimanali. Al medesimo è attualmente attribuita la funzione di coordinatore del servizio e pertanto 18 ore settimanali sono dedicate a tale funzione e non rientrano nel rapporto standard educatore/bambino;
 - n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato per n. 36 ore settimanali con profilo di cuoca.
2. Il corrispettivo di cui all'art. 4 tiene conto del fatto che nell'organico necessario al funzionamento del nido, e nel rispetto dei rapporti numerici, il personale di cui al precedente comma 1 viene messo a disposizione e retribuito dal Comune.
3. Qualora nel corso di vigenza dell'appalto il personale di cui al precedente comma 1 con mansione di **cuoco**, risulti assente per collocamento in quiescenza ovvero per dimissioni, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione; il sostituto deve essere in possesso del titolo di studio triennale di "Operatore dei servizi di ristorazione: settore cucina" ed inoltre deve avere svolto attività lavorativa debitamente certificata con mansione di cuoco per il confezionamento di pasti, per almeno 2 anni, in strutture similari. Verrà corrisposto alla ditta appaltatrice – previo confronto fra le parti - un compenso aggiuntivo annuo oltre ai corrispettivi di cui all'art. 4, pari al costo lordo oneri compresi, di un lavoratore del profilo professionale richiesto con riferimento al CCNL applicabile alla medesima ditta. Nel costo contrattuale sono considerate esclusivamente le retribuzione e i relativi oneri riflessi previsti dal contratto senza spese generali ed utile d'impresa o altri costi accessori. Il suddetto personale dovrà operare nel nido per almeno 36 ore settimanali.
4. Qualora nel corso di vigenza dell'appalto le ore prestate dal personale di cui al precedente comma 1 con mansione di **coordinatore** vengano ridotte, l'attività di coordinamento dovrà essere svolta dalla ditta senza che alla medesima nulla sia dovuto tenuto conto del contestuale aumento delle ore come educatore del personale comunale.
5. Qualora nel corso di vigenza dell'appalto il personale di cui al precedente comma 1 con profilo di **educatore** cessi dal servizio presso il nido ed il Comune non intenda procedere alla sostituzione, dovrà provvedere la ditta appaltatrice; il sostituto deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa regionale del Friuli Venezia Giulia vigente tempo per tempo, per l'accesso al profilo di educatore. Verrà corrisposto alla ditta appaltatrice – previo confronto fra le parti - un compenso aggiuntivo annuo oltre ai corrispettivi di cui all'art. 4, pari al costo lordo oneri compresi, di un lavoratore del profilo professionale richiesto con riferimento al CCNL applicabile alla medesima ditta. Nel costo contrattuale sono considerate esclusivamente le retribuzione e i relativi oneri riflessi previsti dal contratto senza spese generali ed utile d'impresa o altri costi accessori.

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

6. Il Comune si assume in carico il costo per la sostituzione concordata ed effettiva del personale dipendente del Comune, per eventuali assenze dovute a malattia, infortunio maternità qualora superino i 3 giorni lavorativi continuativi e per la parte eccedente i medesimi.

ART. 18 – NORME COMUNI PERSONALE UTILIZZATO NEL SERVIZIO

1. Il personale dipendente del Comune e della ditta appaltatrice costituisce un gruppo di lavoro unico e si integra funzionalmente nella complessiva organizzazione data al servizio. Resta naturalmente inalterata la dipendenza giuridica e la subordinazione gerarchica dei dipendenti comunali nei confronti del Comune tramite il settore competente.
2. Fermo restando la normativa di riferimento contrattuale in relazione al CCNL applicabile al personale a seconda della dipendenza giuridica, l'orario di lavoro viene stabilito di comune accordo, in base le esigenze funzionali del servizio e fatte salve le disposizioni contenute nei precedenti articoli 15-16-17.
3. Il personale utilizzato nel servizio è tenuto specificatamente:
 - al rispetto e cura della persona;
 - ad attuare comportamenti ed atteggiamenti flessibili e collaborativi in rapporto alle esigenze del servizio e dell'utenza;
 - al rispetto della puntualità e del segreto professionale e d'ufficio;
 - ad avere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza (genitori e bambini);
 - svolgere le proprie mansioni con professionalità ed impegno;
 - rispettare gli obblighi relativi alla formazione;
 - rispettare le norme riguardanti il servizio pubblico ed in particolare quelle riguardanti: l'esercizio del diritto di sciopero, la tutela della privacy con riferimento ai dati personali, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in particolare per la parte riguardante gli obblighi verso i cittadini e gli utenti;
4. La ditta aggiudicataria deve:
 - a) Garantire che il personale impiegato nel servizio sia in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale nonché dell'esperienza prevista e siano in grado di svolgere le funzioni/competenze ed obblighi inerenti al ruolo professionale richiesto nel presente capitolato;
 - b) Osservare le vigenti disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio;
 - c) Applicare le norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando ai lavoratori impegnati nell'attività oggetto del presente capitolato, i trattamenti economici previsti dai contratti collettivi per i lavoratori del medesimo settore, anche qualora la ditta non aderisca ad alcuna delle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
 - d) Continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo;
 - e) Osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e di prudenza ed assumere inoltre tutti gli atti necessari a garantire la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. , nonché delle normative ad esso collegate ed ogni altra disposizione che potrà intervenire in corso di esecuzione dell'appalto;
 - f) Adottare ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno che il proprio personale impiegato può causare a cose e/o

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

persone in relazione all'espletamento del servizio, di cui comunque la ditta aggiudicataria è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni;

- g) Sostenere le spese per la formazione, l'aggiornamento e la supervisione da attuarsi obbligatoriamente ogni anno mediante sia riunioni periodiche che corsi o altra attività di aggiornamento su argomenti riguardanti la prima infanzia, come meglio specificato al successivo art. 19;
 - h) Sostenere le spese relative alle ore del personale educativo e non, destinate a riunioni del personale, riunioni con i genitori, riunioni con i tecnici, incontri con i servizi territoriali, ed in genere per tutte le attività necessarie al buon funzionamento del servizio, che vengono svolte al di fuori dell'orario di apertura all'utenza del servizio, come specificato al successivo art. 19;
 - i) Assicurare la continuità nell'impiego del personale assegnato preferibilmente anche per le sostituzioni ferie ed assenze per malattie prolungate e congedi per maternità, evitando al massimo possibile il turn-over, onde preservare il rapporto interpersonale che necessariamente si deve instaurare tra operatore ed utente nell'esecuzione delle prestazioni previste e garantire una continuità educativo/didattica attraverso la conoscenza dell'utenza;
 - j) Assicurare l'immediata sostituzione del personale in caso di assenza del personale sia dipendente della ditta che dipendente del Comune nel rispetto del mantenimento dei rapporti numerici al fine di garantire il regolare funzionamento del servizio;
 - k) Trasmettere al Comune – prima della sottoscrizione del contratto – l'elenco nominativo degli operatori destinati al servizio, con espressa indicazione del titolo professionale, nonché l'elenco nominativo degli eventuali sostituti che dovranno inderogabilmente essere in possesso dei requisiti previsti, contratto applicato (tempo pieno o part-time) ai singoli lavoratori con relativo numero di ore settimanali previste dal contratto e da prestare in servizio;
 - l) Impegnarsi a comunicare entro due giorni lavorativi ogni variazione sia provvisoria che definitiva degli operatori di cui al precedente punto k).
5. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori (educatori e personale addetto ai servizi generali) che durante lo svolgimento del servizio siano stati causa di accertati gravi motivi di lagnanza o abbiano tenuto un accertato comportamento gravemente lesivo dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia dell'utenza.
6. L'accertamento delle gravi lagnanze o dei gravi comportamenti lesivi avverrà secondo il procedimento descritto al successivo art. 30 del presente capitolato. In caso di positivo accertamento la ditta appaltatrice deve provvedere all'allontanamento dell'operatore ed alla sostituzione dello stesso entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale. In caso di inadempimento saranno applicate le penali previste dal medesimo art. 30 del presente capitolato.

ART. 19 – FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALTRE ATTIVITA'

1. Al **personale educativo viene destinata una quota dell'orario di lavoro**, non inferiore **alle 80 ore annuali** per le attività di formazione ed aggiornamento, per la programmazione e la verifica delle attività educative e per la promozione della partecipazione delle famiglie, per i progetti di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio. Rientrano in tale orario, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
- 1) La formazione professionale specifica del profilo professionale;
 - 2) La formazione obbligatoria in materia di sicurezza;
 - 3) Le riunioni del personale da svolgersi al di fuori dell'orario di apertura del servizio all'utenza;
 - 4) Gli incontri con i servizi specialistici di supervisione dello psicologo e del pediatra assicurato nell'ambito della convenzione con l'Azienda per l'Assistenza Sanitari;

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI

- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

- 5) La partecipazione alle iniziative previste dal progetto di continuità con le scuole dell'infanzia presenti nel territorio;
- 6) La programmazione e la preparazione delle attività;
- 7) Le attività inerenti la partecipazione delle famiglie alle attività e alle scelte educative del servizio;
- 8) Gli incontri con i genitori sia individuali che collettivi;
- 9) Le iniziative pubbliche del servizio quali: nido aperto, attività nelle ricorrenze, incontri pubblici, attività di promozione, e così via;
- 10) La partecipazione ad altri eventuali incontri organizzati dal servizio.

Le attività di cui al presente comma non dovranno comportare riduzione del servizio all'utenza. I colloqui individuali e/o di sezione sono oggetto di programmazione all'interno del servizio: sono tenuti dall'educatore di riferimento e ai medesimi può assistervi il coordinatore. In caso di necessità sono in ogni tempo possibili colloqui individuali su richiesta del genitore o per particolari necessità del servizio ed i medesimi sono definiti di comune accordo anche con il Coordinatore che vi partecipa, previa supervisione della figura specialistica di cui all'art. 2 comma 2 punto 1. Degli incontri è tenuto un sintetico verbale.

2. Al **personale addetto ai servizi generali viene destinata una quota dell'orario di lavoro**, non inferiore alle 40 ore annuali per le attività di cui al comma precedente riferite allo specifico profilo professionale.
3. Nulla è dovuto alla ditta appaltatrice per le attività di cui ai precedenti commi, essendo tutti gli oneri relativi già compresi nel corrispettivo di cui all'art. 4 del presente capitolato.

ART. 20 – CLAUSOLA SOCIALE

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
2. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato al punto 33 del bando/disciplinare di gara. Stante i limiti all'utilizzo del rapporto di lavoro a part time previsti all'art. 15 e non vigenti nell'attuale contratto, il personale dipendente dall'attuale appaltatore con rapporto orario pari o superiore a 35 ore settimanali, avrà titolo alla trasformazione a tempo pieno.
3. Restano efficaci eventuali condizioni di miglior favore previste nel CCNL di riferimento della ditta appaltatrice.

ART. 21 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La ditta aggiudicataria, oltre la fornitura delle prestazioni del personale necessario a garantire lo standard previsto dalla vigente normativa regionale per il funzionamento del nido (personale educativo, addetto al servizio di refezione e personale addetto ai servizi generali), secondo quanto previsto nei precedenti articoli, provvede altresì:
 - alla nomina di un Referente quale Responsabile Tecnico della ditta;
 - all'acquisto delle derrate alimentari da fornitori di sua scelta che dovranno garantire la consegna direttamente alla sede del nido con una frequenza tale da garantire la freschezza e l'idoneità all'uso; le derrate alimentari dovranno essere scrupolosamente conformi alle prescrizioni del menù redatto

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI

- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

e validato dal competente Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale di Pordenone;

- all'acquisto di ulteriori eventuali stoviglie che si rendessero necessarie per il servizio di refezione e distribuzione pasti (piatti, bicchieri, posate, pentole, teglie, etc.) oltre a quelle già in uso al servizio;
 - all'acquisto di minute attrezzature per la cucina o per qualsiasi ulteriore attività del nido;
 - all'acquisto di detersivi, disinfettanti, strofinacci ed in genere tutto il materiale necessario a garantire l'igiene dell'ambiente;
 - all'acquisto dei pannolini;
 - all'acquisto della biancheria per il sonno (lenzuola, federe, coprimaterasso con cerata, coperte, etc) e per la cucina (strofinacci, tovaglie, bavaglini), camici e vestiario per il personale e quanto altro necessario per lo svolgimento del servizio;
 - all'acquisto di ricambio guardaroba utenti, qualora se ne ravvisi la necessità;
 - all'acquisto del materiale necessario per il gioco e le attività educative;
 - al pagamento delle spese per l'energia elettrica, il combustibile (gas metano) per il riscaldamento e il funzionamento della cucina, il telefono, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, i canoni deputazione;
 - alla manutenzione ordinaria del fabbricato e delle attrezzature, secondo la definizione dettata dall'art. 1609 del Codice Civile ;
 - alla stipula dell'assicurazione di cui al successivo art. 25;
 - ad ogni ulteriore spesa inerente l'ordinaria gestione del servizio, anche in conformità al progetto pedagogico adottato al nido, e con la sola esclusione di quanto espressamente attribuito al Comune in base al successivo art. 22 .
2. Per quanto concerne la fornitura del combustibile (gas metano) i contratti di fornitura verranno volturati qualora possibile. Per eventuali utenze comuni il Comune si impegna a dotarsi di appositi misuratori. La spesa così quantificata verrà addebitata alla ditta aggiudicataria.

ART. 22 – OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Il Comune, oltre a tutte le spese inerenti la retribuzione ed ogni altro onere relativo al personale comunale di cui al precedente art. 17, si assume in carico:
- il costo per la sostituzione concordata del personale dipendente del Comune, per eventuali assenze dovute a malattia, infortunio maternità **qualora superino i 3 giorni lavorativi continuativi**; il costo orario delle sostituzioni è quello derivante dal C.C.N.L. applicato dalla ditta appaltatrice ovvero, qualora trattasi di ditte cooperative, dalle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - gli oneri per l'eventuale sostegno necessario per utenti disabili, inseriti nel servizio dal Comune stesso;
 - la messa a disposizione dell'immobile, adeguatamente arredato ed attrezzato per lo svolgimento del servizio e dell'area esterna di pertinenza, per lo svolgimento del servizio di nido d'infanzia;
 - la manutenzione straordinaria dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
 - la manutenzione dell'area verde di pertinenza del nido (sfalcio erba e potatura);
 - la sostituzione delle attrezzature (non minute) deteriorate e non più riparabili;
 - la fornitura di arredi interni ed esterni;
 - la fornitura di giochi esterni;
 - la fornitura di lettini e materassi;

GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -

- la ricezione delle domande di iscrizione al servizio, la formazione delle graduatorie ed ammissioni dei bambini al nido d'infanzia, la determinazione e la riscossione delle rette di frequenza;
- la riscossione dei contributi regionali;
- in genere tutte le competenze amministrative relative ai rapporti con l'utenza e con la Regione Friuli Venezia Giulia.

ART. 23 – REFERENTE DEL SERVIZIO

1. La ditta appaltatrice nomina un Referente Tecnico del servizio quale figura di collegamento fra la ditta ed il Comune.
2. Sul piano organizzativo il referente deve gestire gli educatori della ditta assegnati al servizio secondo le indicazioni fornite dal Coordinatore del nido d'infanzia, garantendo le necessarie risorse umane, ivi comprese le eventuali sostituzioni e/o integrazioni, assicurando la continuità degli stessi evitando il turnover, secondo le disposizioni contenute nei precedenti articoli.

ART. 24 – SEDE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La ditta si impegna, al fine di garantire una adeguata esecuzione del servizio in sinergia con il Comune e per costituire un costante punto di riferimento per tutte le necessità derivanti dall'incarico assunto, ad attivare per tutta la durata del contratto, una sede operativa distante non oltre 50 Km. dalla sede comunale di San Vito al Tagliamento.

ART. 25 – ASSICURAZIONE

1. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di stipulare con assicuratore primario e debitamente autorizzato dall'IVASS all'esercizio del ramo RCT (Responsabilità Civile Terzi) una polizza di RCT avente per oggetto il medesimo oggetto del presente appalto, con un massimale unico e per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00 avente la durata pari alla durata del presente appalto.
2. E' ammesso il pagamento annuale della copertura, con più rinnovi sino al completamento della durata dell'appalto. La polizza dovrà essere posta in visione al Comune in originale o copia conforme, debitamente quietanzata dall'assicuratore per conferma di copertura, prima dell'avvio dell'appalto.
3. Ad ogni rinnovo, ed entro 15 giorni dalla scadenza di ogni annualità assicurativa, l'appaltatore dovrà consegnare al Comune la quietanza di rinnovo, in originale o copia conforme, debitamente quietanzata dall'assicuratore per conferma di copertura.
4. La ditta aggiudicataria risponde di ogni danno che derivi al Comune o a terzi dall'adempimento dei servizi assunti con il presente capitolato, nonché di ogni danno che, per fatto proprio o del personale addetto, possa derivare al Comune o a terzi.

**GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E
S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -**

ART. 26 – MODALITA' PAGAMENTO CORRISPETTIVI

1. I pagamenti saranno effettuati ogni mese posticipatamente a seguito di trasmissione della fattura elettronica, come previsto dalla vigente normativa, sulla base dei bambini frequentanti il servizio, tenuto conto di quanto specificato nel precedente art. 4.
2. Dal pagamento potranno essere dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere la ditta.
3. Le somme relative alle sostituzioni concordate del personale dipendente dal Comune per eventuali assenze dovute a malattie, infortunio, maternità, di cui al precedente art. 22 saranno rendicontate e fatturate annualmente dalla ditta appaltatrice entro e non oltre il mese di gennaio di ciascun anno, per l'anno precedente.
4. Il codice dell'Ufficio PA del Comune di San Vito al Tagliamento è **A8535L**. Nella fattura dovrà essere indicato necessariamente il CIG.

ART. 27 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine si identifica il presente contratto con codice CIG n. 7501996AEF rilasciato dall'ANAC.
2. Qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 137/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 28 – GARANZIA DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento del danno, nonché del rimborso delle somme che il Comune deve sostenere per colpa imputabile all'appaltatore, è dovuta una garanzia definitiva – sotto forma di cauzione o fideiussione – con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 103 del medesimo decreto legislativo.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.
4. L'appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, a seguito di inadempienze o penalità.

ART. 29 – CESSIONE E SUBAPPALTO

1. E' vietata alla ditta appaltatrice la cessione, anche temporanei o parziali, dei servizi oggetto del presente capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.
2. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

**GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E
S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -**

3. Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.
4. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:
 - a) l'omessa dichiarazione della terna;
 - b) l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
 - c) l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.
5. È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.
6. Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.
7. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.
8. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 30 – PENALITA'

1. La ditta appaltatrice nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari concernenti il servizio stesso.
2. Per negligenza e deficienza accertata che comprometta l'efficacia del servizio e in caso di mancato rispetto delle clausole e disposizioni dettate dal presente capitolato, viene applicata per ogni infrazione una penale variabile da € 200,00 fino ad € 2.000,00 in relazione alla gravità.
3. L'Amministrazione Comunale provvederà a contestare la violazione a mezzo *lettera raccomandata A/R* ovvero tramite *posta elettronica certificata* dal ricevimento della quale la ditta avrà a disposizione 10 giorni per far pervenire le proprie controdeduzioni. Qualora non pervenisse riscontro, o le controdeduzioni non fossero ritenute congrue, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione si provvederà ad applicare la penale a valere sui corrispettivi dovuti o, in via subordinata, sul deposito cauzionale.
4. In caso di grave inadempienza accertata ovvero al persistere di infrazioni anche lievi, il Comune potrà risolvere il contratto senza che la ditta possa pretendere compensi o indennità di alcun genere. Potrà altresì risolvere il contratto per mancato avvio del servizio alla data stabilita, per cessione parziale o totale del contratto ad altri, per inosservanza delle norme di legge relative al personale impiegato e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali, per violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.
5. Nel caso in cui il contratto venga rescisso per colpa della ditta, sarà inoltre applicata una penale di € 20.000,00 senza pregiudizio di applicazione delle altre penalità previste dai commi precedenti, nonché dei maggiori danni procurati all'Ente per la mancata prestazione del servizio e per le spese di riattivazione dello stesso, senza pregiudizio dell'ulteriore azione legale.

ART. 31 – CONTROVERSIE

1. Per qualsiasi controversia tra il Comune di San Vito al Tagliamento e la ditta appaltatrice sarà esclusivamente competente il Foro di Pordenone.

**GESTIONE CONVENZIONATA COMUNI DI S.VITO AL TAGLIAMENTO, CORDOVADO E S.MARTINO AL TAGLIAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-LAVORI
- CAPITOLATO APPALTO NIDO INFANZIA "ARCOBALENO" -**

ART. 32 – SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE

1. Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, sono a carico della ditta appaltatrice.
2. Sono a carico dell'appaltatore le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016.
3. Il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 33 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. La ditta si impegna a trattare i dati personali trasmessi dall'Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con Decreto legislativo n. 196/2003. Ai sensi dell'art.29 del citato decreto la ditta assume la qualifica di responsabile del trattamento dati comunicati sulla base del presente contratto.
2. In particolare la ditta si impegna a trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato, a non diffonderli né a conservarli successivamente alla scadenza del contratto.
3. La ditta si impegna ad adottare tutte le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

ART. 34 – RICHIAMI NORMATIVI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si fa rinvio alle specifiche normative, ivi compreso il D.Lgs. 50/2016.

San Vito al Tagliamento,

ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO:

- **Allegati A.1 E A.2 – PLANIMETRIE SERVIZIO NIDO INFANZIA**
- **Allegato B – TABELLE DIETETICHE APPROVATE A.A.S. N. 5**
- **Allegato C– INVENTARIO NIDO**
- **Allegato D – CALENDARIO VIGENTE SERVIZIO NIDO INFANZIA**